

■ **TESTIMONIAL** L'attore in difesa degli equidi a rischio estinzione

Terence Hill in sella per salvare gli antenati di zebre e cavalli

APPENA smontato di sella, dopo aver finito di girare *L'uomo che cavalcava nel buio*, una bella storia (a gennaio su RaiUno), su come i cavalli leniscono le ferite dell'anima, **Terence Hill** galoppa verso un'altra avventura, che lo coinvolge come testimonial, Nitriti nell'immenso. Si tratta di un progetto per studiare e proteggere gli equidi in via di estinzione.

Nato dall'idea di un giovane studioso e fotografo naturalista, Stefano Ripert, è realizzato in collaborazione con Francesca Martuzzi, docente di Etologia veterinaria all'Università di Parma, e le ambasciate dei Paesi in cui vivono le varie specie. Come il konik polski, una sorta di pony polacco, quasi una «fotocopia» de-



UN DIVO AL GALOPPO
Terence Hill, testimonial di Nitriti nell'immenso

gli antichi tarpan: «Quelli che l'uomo, all'alba dei tempi» spiega Terence Hill «dipingeva sulla roccia. Ma ci sono anche zebre, onagri ed emioni, equidi di quali ho imparato il nome da poco, con un bagaglio genetico simile. Sono macchine del tempo con la criniera. Per questo è importante proteggerli». (francesca sancin) ✕